



Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto BK CLEAN ORGANIC

Tipologia di prodotto: MISCELA

Numero CAS: Non disponibile, miscela

Numero CE: Non disponibile, miscela

Numero di registrazione REACH: Non disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
DETERGENTE SGRASSANTE ALCALINO CONCENTRATO Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.Formato  
Flaconi 1l

FABER CHIMICA S.R.L. VIA G. CERESANI, 10 – FABRIANO (AN) ITALY

1.3. Informazioni sul fornitore  
TEL. +39 0732627178 FAX +39 073222935della scheda di dati di sicurezza  
Email: [quality@fabersurfacecare.com](mailto:quality@fabersurfacecare.com)

- AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO  
011/6637637 011/6672149
- OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA 02/66101029 02/64442768
- CEN.NAZ.INFORM.TOSSIC.FOND. S.MAUGERI CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE 0382/24444 02/64442769
- SERV. ANTIV. - CEN.INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SULLE INTOSSICAZIONI ACUTE DIP.DI FARMAC."E.MENEGHETTI" UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA 049/8275078 049/8270593
- SERVIZIO ANTIVELENI SERV.PR.SOCC.,ACCETT. E OSS. ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" LARGO G. GASLINI, 010/5636245 010/3760873
- CENTRO ANTIVELENI - U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI 055/4277238 055/4277925
- CENTRO ANTIVELENI POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE 06/3054343 06/3051343
- CENTRO ANTIVELENI - ISTITUTO DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE 06/49970698 06/4461967
- CENTRO ANTIVELENI AZIANDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI 081/7472870 081/7472880

1.4. Numero telefonico di emergenza

Faber Chimica s.r.l. Tel. +39 0732 627178

Faber Chimica s.r.l. – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY  
Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: [info@fabersurfacecare.com](mailto:info@fabersurfacecare.com)  
[www.fabersurfacecare.com](http://www.fabersurfacecare.com)

**Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018**

 Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
**Data compilazione: 26/06/2018**

## BK CLEAN ORGANIC

**Classificazione: GHS05 H 314**

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

 2.1. *Classificazione della sostanza o della miscela:*

GHS05 H314 secondo i criteri stabiliti dal Reg. 1272/2008/CE

 2.2. *Elementi dell'etichetta:*


Classificazione: Skin Corr. 1A

Avvertenza: Pericolo

Frasi H: H 314 : provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

 Frasi P: P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
 P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
 P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
 P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
 P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.  
 P305 + P351 + P338 N CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P405 Conservare sotto chiave.  
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale (da specificare).

Contiene: Sodio Silicato

 2.3. *Altri pericoli:*

Il prodotto non presenta ulteriori pericoli dovuti a caratteristiche intrinseche della miscela

### SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti

 3.1. *Sostanze:* Sezione non pertinente per le miscele

 3.2. *Miscele :*

NOME CHIMICO	N CAS	N EC	N° REACH	IN %
Sodio Silicato	1344-09-8	215-687-4	01-2119448725-31-XXXX	>10<25

Classificazioni/Informazioni sulle sostanze in miscela		
Regolamento 1272/2008 CE**		
SOSTANZA	Classe e Categoria	Indicazioni di Pericolo
Sodio silicato	Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H 315 H 319

Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

\*\* = Regolamento CLP

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto e lavare abbondantemente il corpo. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

*Contatto con gli occhi:* Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

*Inalazione:* Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

*Contatto con la pelle:* Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

*Ingestione:* Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.  
Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie.

Contatto con la pelle: Bruciature intense ed ulcere penetranti nella pelle.

Contatto con gli occhi: Bruciature negli occhi. Può causare ulcerazione della congiuntiva e della cornea.

Ingestione: Bruciature nella bocca, esofago, può causare perforazione interna.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

*5.1 Mezzi di estinzione:* Mezzi di estinzione idonei:  
CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol

*5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela* Il prodotto essendo in soluzione acquosa non favorisce la combustione. Evitare comunque di respirare i fumi derivanti dalla sostanza coinvolta in un incendio.

Il prodotto non è infiammabile né esplosivo.

*5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi* Sistemarsi sempre sopravvento.

· Mezzi protettivi specifici:  
Usare maschera facciale per prevenire proiezioni con filtro FFP3, guanti in NITRILE o PVC 20°C e calzature per la protezione della pelle. Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta

### 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Informazioni generali:

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

*6.1. Precauzioni personali, Per chi non interviene direttamente*

*dispositivi di protezione e* Le seguenti indicazioni sono rivolte al personale, debitamente formato, operante nelle

Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

### procedure in caso di emergenza

unità di impianto nelle quali viene impiegata normalmente la sostanza e sono intese ad assicurare, quando ciò è possibile senza rischi, le operazioni preliminari di sicurezza prima di allontanarsi e in attesa dell'intervento della squadra di emergenza. Arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi. Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza. Qualora possibile operare sopra vento.

#### Per chi interviene direttamente

Oltre alle misure indicate al punto 6.1, In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria quali maschere facciali (semimaschere) per gas conformi alla norma EN 136 del tipo A con classe di protezione 2 dotate di filtri universali intercambiabili e con prefiltro FFP2 per la protezione da fumi e polveri solide 92%.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Per polveri fini usare un aspirapolvere.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Accurata captazione delle polveri.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni: Non sono richiesti provvedimenti particolari

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi

### 7.3. Usi finali specifici

Quelli tipici del prodotto indicati al punto 1.2.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

SODIO SILICATO:

OEL (DUST – frazione alveolare) : 3 mg/m<sup>3</sup> (TRGS 900; June 2008)

OEL (DUST – frazione respirabile) : 10 mg/m<sup>3</sup> (TRGS 900; June 2008)

TDD (Typical Dust Density nel luogo di lavoro) : 2,5 mg/cm<sup>3</sup>

### SODIO SILICATO:

TABELLA: DNEL – LAVORATORI

ESPOSIZIONE	VIA	DESCRIZIONE	DNEL/DMEL	CONCLUSIONI
-------------	-----	-------------	-----------	-------------

Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

 Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
 Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

Effetti sistemati acuti	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti sistemati acuti	Inalazione (mg/m3)	Non quantificabile		
Effetti locali acuti	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti locali acuti	Inalazione (mg/m3)	Non quantificabile		
Effetti sistemati Lungo termine	Dermica (mg/kg bw/day)	DNEL	1,59	Dose Ripetuta di Tossicità
Effetti sistemati Lungo termine	Inalazione (mg/m3)	DNEL	5,61	Dose Ripetuta di Tossicità
Effetti locali Lungo termine	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti locali Lungo termine	Inalazione (mg/m3)	Non quantificabile		

TABELLA DNEL/DMEL – POPOLAZIONE GENERICA

ESPOSIZIONE	VIA	DESCRIZION E	DNEL/DMEL	CONCLUSIONI
Effetti sistemati acuti	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti sistemati acuti	Inalazione (mg/m3)	Non quantificabile		
Effetti sistemati acuti	Orale (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti locali acuti	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti locali acuti	Inalazione (mg/m3)	Non quantificabile		
Effetti sistemati Lungo termine	Dermica (mg/kg bw/day)	DNEL	0,8	Dose Ripetuta di Tossicità
Effetti sistemati Lungo termine	Inalazione (mg/m3)	DNEL	1,38	Dose Ripetuta di Tossicità
Effetti sistemati Lungo termine	Orale (mg/kg bw/day)	DNEL	0,8	Dose Ripetuta di Tossicità
Effetti locali Lungo termine	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti locali Lungo termine	Inalazione (mg/m3)	Non quantificabile		

I valori relativi alla via di assorbimento per indiretto contatto con la pelle, inalazione e orale, si intendono per accidentale sovraesposizione (occhi, pelle) (HERA, 2005) e riguardano lo scenario di esposizione relativo ai consumatori di silicato di sodio.

La prima via di esposizione risultante è quella di tipo dermico. L'esposizione a breve termine alle polveri avviene attraverso l'utilizzo di silicato di sodio in polvere e grani.

### A) Protezione occhi / volto

Indossare occhiali protettivi (rif. Norma EN 166)

### B) Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di cat. II (rif. Direttiva 89/686 CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### C) Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686 CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

### D) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore limite di soglia per l'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1,2,3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (Rif. NORMA EN 141).

### E) Pericoli termici

Nessuna indicazione da segnalare

### 8.2.2: Controlli dell'esposizione ambientale

#### PNEC – ACQUA

	VALORE	FATTORE DI ASSESTAMENTO
PNEC – fresh water (mg/l)	7,5 (HERA 2005)	

#### NOTE

US value: 17 mg SiO<sub>2</sub>/l (ground waters) 14 mg SiO<sub>2</sub>/l (correnti) (DAVIS 1964)

World – wide value: 12 – 13 mg SiO<sub>2</sub>/l (fiumi) (VAN DOKKUM al. 2002, Edwards and Liss 1973)

Europe value: 7,5 mg SiO<sub>2</sub>/l (Jorgensen et al. 1991)

	VALORE	FATTORE DI ASSESTAMENTO
PNEC –marine water (mg/l)	1	

#### NOTE

Lo strato superficiale delle acque marine è molto povero di silice (< 1 mg/l) a differenza dell'acqua dolce (fresh water 7,5 – 14 mg/l). Questo è dovuto all'incorporazione della silice negli scheletri delle diatomee (Hem, 1985). Le biomasse, inclusi protozoi, spugne ed altri animali e piante contengono silicati solubili indispensabili per taluni processi biochimici.

	VALORE	FATTORE DI ASSESTAMENTO
PNEC –intermittent releases (mg/l)	7,5 (HERA 2005)	

#### NOTE

Il primo rischio dei silicati in commercio è la loro media alta alcalinità che potrebbe essere dannosa alla vita acquatica. Questo pericolo può essere evitato attraverso la neutralizzazione della sostanza prima che questa venga scaricata nell'ambiente.

US value: 17 mg SiO<sub>2</sub>/l (ground waters), 14 mg SiO<sub>2</sub>/l (correnti) (DAVIS 1964)

World – wide value: 12 – 13 mg SiO<sub>2</sub>/l (fiumi) (VAN DOKKUM et al.2002, Edwards and Liss 1973)

Europe value: 7,5 mg SiO<sub>2</sub>/l (Jorgensen et. Al. 1991)

#### PNEC - SEDIMENT

	VALORE	FATTORE ASSESTAMENTO
PNEC – Sediment (mg/kg d.w.)		

#### NOTE

Nessun dato reperibile. La silice disciolta proveniente dai prodotti commerciali è indistinguibile da quella di origine naturale. Di tutti gli elementi che compongono la crosta terrestre la silice ricopre il 59% e tali percentuali sono presenti in molti sedimenti e suoli. (OECD SIDS 2004)

#### Tossicità ambientale: organismo macro e micro – piante

Studi scientificamente ingiustificati - ALLEGATO IX , 9.4 – Allegato X, 9.4 Colonna 2  
Regolamento CE 1907/2006 REACH.

#### PNEC – SOIL

	VALORE	FATTORE DI ASSESTAMENTO
--	--------	-------------------------

Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

 Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
 Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

PNEC – Soil (mg/kg w.)

### NOTE

Nessun dato reperibile. La silice disciolta proveniente dai prodotti commerciali è indistinguibile da quella di origine naturale. Di tutti gli elementi che compongono la crosta terrestre la silice ricopre il 59% e tali percentuali sono presenti in molti sedimenti e suoli. (OECD SIDS 2004)

### PNEC – Acque Reflue

PNEC - Stp

**VALORE**

348

**FATTORE DI ASSESTAMENTO**

1

### NOTE

I dati ottenuti con Pseudomonas putida nel test di inibizione della crescita (Hanstveit 1989) è 348 mg Na Silicato/l ed il fattore di assestamento applicato pari a 1.

Tossicità sugli uccelli: studi ingiustificati secondo Allegato X, 9.6.1 colonna 2 Regolamento CE 1907/2006 REACH.

Tossicità sui mammiferi: di seguito la tabella relativa al valore di PNEC – ORALE:

PNEC – Orale (mg/kg food)

**VALORE**

348

**FATTORE DI ASSESTAMENTO**

1

### NOTE

Non esistono dati e test reperibili relativi al valore PNEC. Ogni emissione di silicati solubili di sodio nell'ambiente sono considerati discendenti da negligenza. Siccome i silicati risultano essere componenti naturali del suolo e dei minerali, i valori dei test sono limitati.

**LA SOSTANZA NON E' CLASSIFICATA COME CANCEROGENA, MUTAGENA O TOSSICA PER LA RIPRODUZIONE. (Non si tratta di sostanza PBT o vPvB).**

Valori limite biologici BEI

Non disponibili ne per la miscela ne per i suoi componenti

### 8.2. Controlli dell'esposizione

*Apparato respiratorio:* Maschera protettiva: Filtro FFP3, in caso di lavorazioni che producono polvere.

*Pelle e corpo:*

Usare i guanti.

Guanti per rischio chimico (EN 374).

· Materiale dei guanti

Caucciù, neoprene o PVC.

Fattore di protezione 6 corrispondente a &gt; 480 minuti di tempo di permeazione.

*Occhi:*

Occhiali a tenuta e visiera protettiva se rischio di proiezioni o schizzi di prodotto (EN 166).

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido incolore a base acquosa	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non percettibile	--	--
pH:	13.0 ± 0.5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	< 0°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	Miscela acquosa non infiammabile	--	--

Faber Chimica s.r.l. – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY  
 Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: info@fabersurfacecare.com  
 www.fabersurfacecare.com

Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

 Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
 Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

Velocità di evaporazione:	Non determinabile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non infiammabile	--	--
Pressione di vapore:	<2338,54 Pa	--	--
Densità dei vapori:	>1 (Aria=1)	--	--
Densità relativa:	1126 ± 20 g/l	--	--
Idrosolubilità:	Completamente solubile in acqua	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile in olio	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinabile, insolubile in n-ottanolo	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinabile, non infiammabile	--	--
Temperatura di decomposizione:	>500 °C	--	--
Viscosità:	<1000 cps	--	--
Proprietà esplosive:	non esplosivo	--	--
Proprietà ossidanti:	non ossidante	--	--
Proprietà comburenti:	non comburente	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	miscibile in acqua, immiscibile in solventi e oli e grassi	--	--
Liposolubilità:	immiscibile in oli e grassi	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non determinabile.	--	--

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività :	Il prodotto corrode l'alluminio. Può reagire violentemente con acidi.
10.2. Stabilità chimica :	Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose:	Può reagire violentemente con acidi , può reagire con alluminio, zinco, stagno e loro leghe producendo idrogeno. La capacità di corrosione aumenta a T > 60 °C. Usare adeguati contenitori a temperature elevate.
10.4. Condizioni da evitare:	Esposizione all'aria ed all'umidità; riscaldamento.
10.5. Materiali incompatibili:	Acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua e liquidi infiammabili.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:	Decompono per riscaldamento, sviluppando fumi tossici contenenti ossido di potassio.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazione sugli effetti tossicologici

Nome Chimico	(riferiti alle sostanze concentrate)	
	LD50	LC50
Sodio Silicato CAS 1344-09-8	3400 mg/kg (orale ratto) >5000 mg/kg (pelle ratto)	>2.06 (inal ratto)

#### DESCRIZIONE EFFETTI PERTINENTI:

Corrosione/irritazione cutanea	Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose. La sostanza causa ustioni chimiche la cui gravità è funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto. A seconda della profondità del danno si osserva eritema caldo e doloroso, flittene e necrosi. L'evoluzione si può complicare con infezioni, sequele estetiche o funzionali.
Corrosione per le vie respiratorie	I vapori e l'aerosol sono corrosivi. La gravità delle lesioni è in relazione alla concentrazione della soluzione, alla quantità e alla durata del contatto.

Faber Chimica s.r.l. – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY  
 Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: info@fabersurfacecare.com  
 www.fabersurfacecare.com



Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

*Lesioni oculari  
gravi/irritazioni oculari  
gravi:*

La sostanza causa ustioni chimiche la cui gravità è funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto. A livello oculare si ha dolore immediato, lacrimazione ed iperemia congiuntivale. Si possono avere sequele quali: aderenze congiuntivali, opacità corneali, cataratta, glaucoma ed anche cecità.

*Sensibilizzazione  
respiratoria:  
Sensibilizzazione cutanea*

L'inalazione di sostanza può causare una sindrome di Brooks (asma indotta da irritanti).  
Uno studio su volontari ha dimostrato che l'idrossido di sodio non è un sensibilizzante cutaneo. Inoltre questa sostanza è ampiamente utilizzata e non è stato riportato alcun caso di sensibilizzazione.

*Mutagenicità delle cellule  
germinali  
Cancerogenicità  
Tossicità per la  
riproduzione:*

Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti

Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti  
- Effetti avversi su funzione sessuale e fertilità:

Non sono disponibili dati. La sostanza non presenta tossicità sistemica e gli effetti sulla riproduzione  
non sembrano plausibili nelle normali condizioni d'uso.

- Effetti avversi sullo sviluppo:

Non sono disponibili dati. La sostanza non presenta tossicità sistemica e gli effetti sulla riproduzione

non sembrano plausibili nelle normali condizioni d'uso.

- Effetti su allattamento o attraverso allattamento:

Dato non disponibile.

*Tossicità specifica per  
organi bersaglio (STOT) -  
esposizione singola*

L'inalazione dei vapori o di aerosol provoca immediatamente: rinorrea, starnuti, sensazione di bruciore nasale e faringeo, tosse, dispnea e dolore toracico.  
Complicanze sono edema laringeo o un broncospasmo.

Al termine dell'esposizione la sintomatologia può regredire, ma si può anche avere edema polmonare ritardato, entro le 48 ore.

La sostanza è corrosiva e l'ingestione di una soluzione concentrata di idrossido di sodio provoca dolori alla cavità orale, retrosternali e a carico della regione epigastrica associati a bava e, vomito frequente con tracce di sangue, perforazione esofagica o gastrica.

*Tossicità specifica per  
organi bersaglio (STOT) -  
esposizione ripetuta  
Pericolo in caso di  
aspirazione  
Vie probabili di esposizione*

A seguito di esposizione occupazionale per via inalatoria in letteratura è riportato un caso di patologia ostruttiva grave con tosse, dispnea e tachipnea dopo 20 anni di esposizione. L'esposizione cutanea a lungo termine può provocare dermatiti.

Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti

*Effetti immediati, ritardati e  
cronici derivanti da  
esposizione a breve e lungo  
termine*

In ambiente professionale le principali vie di esposizione sono l'inalazione e il contatto cutaneo od oculare.

A livello respiratorio l'inalazione dei vapori o di aerosol provoca immediatamente: rinorrea, starnuti, sensazione di bruciore nasale e faringeo, tosse, dispnea e dolore toracico. Complicanze sono edema laringeo o un broncospasmo. Al termine dell'esposizione la sintomatologia può regredire, ma si può anche avere edema polmonare ritardato, entro le 48 ore. Altre complicanze sono le sovrainfezioni. L'ipersecrezione bronchiale e la desquamazione della mucosa bronchiale in caso di lesioni estese sono responsabili di ostruzioni troncolari e di atelectasie. Le sequele polmonari possono essere: asma (in particolare la sindrome di disfunzionamento reattivo delle vie aeree o sindrome di Brooks), stenosi bronchiale, bronchiectasie, fibrosi polmonare. L'ingestione di soluzioni concentrate è seguita da dolore buccale, restrosterale ed epigastrico associato a ipersialorrea e vomito sanguinolento. Si ha acidosi metabolica, iperleucocitosi, emolisi e ipernatriemia. Complicazioni sono: perforazioni esofagee o gastriche, emorragia digestiva, fistole, difficoltà respiratoria (segno di edema laringeo o di una pneumopatia da inalazione o di una fistola esotracheale), shock, coagulazione intravascolare disseminata. L'evoluzione nel lungo termine può comportare stenosi digestive, in particolare esofagee. Esiste anche il rischio di cancerizzazione di lesioni cicatriziali del tratto digestivo. La contaminazione cutanea od oculare comporta localmente delle ustioni chimiche la cui gravità è in funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e

Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

della durata del contatto. A livello cutaneo, a seconda della profondità del danno, si osserva eritema caldo e doloroso, flittene e necrosi. L'evoluzione si può complicare con infezioni, sequele estetiche o funzionali. A livello oculare si ha dolore immediato, lacrimazione ed iperemia congiuntivale. Si possono avere sequele quali: aderenze congiuntivali, opacità corneali, cataratta, glaucoma ed anche cecità. L'esposizione cutanea a lungo termine può provocare dermatiti.

### Ulteriori dati tossicologici:

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

### Sodio Silicato

#### b) Corrosione/Irritazione cutanea:

Corrosione:

La soluzione di silicato di sodio rispondente al rapporto molare  $> 2.6 - \leq 3.2$ , non è classificata come corrosiva né secondo DSD né secondo CLP. L'etichettatura di pericolo inerente la corrosività si riscontra per rapporti molari  $< 1,6$ .

CAS: 1344-09-8 : 53,5%, MR = 1,6: Corrosivo, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII) 8,24,48, 72 h:

IRREVERSIBILE

CAS: 1344-09-8 : 82%, MR = 2,4: Corrosivo, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII) 4.6,24,48,72h: NON COMPLETAMENTE REVERSIBILE.

Irritazione:

- Irritazione: PELLE- OCCHI – TRATTO RESPIRATORIO

Il fattore irritazione riscontrato negli studi condotti ha fornito dati che rispondono in maniera inversamente proporzionale al rapporto molare, vale a dire che a rapporti molari silice/soda, risponde un fattore irritazione maggiore e viceversa.

Tale condizione è strettamente dipendente anche dalla concentrazione: a minori concentrazioni, corrisponde una minore irritazione e viceversa per concentrazioni crescenti a parità di rapporto molare. Tale condizione è dimostrata dagli studi condotti di Cuthbert e Carr (1985).

In conclusione gli studi condotti su coniglio hanno dimostrato, come detto sopra, che gli effetti del silicato di sodio da irritante a corrosivo dipendono dal rapporto molare e dalla concentrazione.

CAS: 1344-09-8 : 35,4% MR = 3,4: Non irritante, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII) 0.4,24,48,72h: 1 specie su 3 ha mostrato rossore persistente fino a 72 ore e edema solo dopo 48 ore dall'esposizione.

CAS: 1344-09-8 : 38,25%, MR = 3,28: Non irritante, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII): 0,33

CAS: 1344-09-8 : 39,86%, MR = 2,4: Irritante, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII): 3 – Effetti persistenti anche dopo 5 giorni.

CAS: 1344-09-8 : 39,01%, MR = 2,8: Non irritante, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII): 0

CAS: 1344-09-8 : 40,93%, MR = 2: Irritante, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII): 3 IRREVERSIBILE

CAS: 1344-09-8 : 34,9%; MR = 3,45: Non irritante – poco irritante, 10 maschi e femmine volontari sani (OECD 404)

CAS: 1344-09-8 : 34,9%; MR = 3,45: Non irritante – poco irritante, 10 maschi e femmine volontari sani (COLIPA)

#### c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

In accordo con l'Allegato VIII de REACH colonna 2 non sono stati condotti studi relativi in vivo siccome la sostanza va da corrosiva ad irritante a seconda delle sue caratteristiche. Contemporaneamente però sono stati condotti studi in vitro che mostrano la solita correlazione inversa tra rapporto molare ed irritazione che è stata osservata anche per l'irritazione cutanea.

CAS: 1344-09-8 MR = 3,3: Coniglio – leggermente irritante: 0,5 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento

CAS: 1344-09-8 MR = 3,0: Coniglio – leggermente irritante: 1 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento

CAS: 1344-09-8 MR = 2,8: Coniglio – moderatamente irritante: 1-2 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento

Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

CAS: 1344-09-8 MR = 2,6: Coniglio – irritante: 1- 3 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento  
CAS: 1344-09-8 MR = 2,4: Coniglio – molto irritante: 1- 4 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento  
CAS: 1344-09-8 MR = 2,0: Coniglio – molto irritante: 1- 4 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento

### d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

PELLE: i silicati di sodio non risultano agenti sensibilizzanti.

TRATTO RESPIRATORIO: i dati a disposizione non sono sufficienti per la classificazione.

### e) Mutagenicità delle cellule germinali

I dati disponibili in vitro su batteri sono negativi. Il silicato di sodio con rapporto molare = 3.3 ha mostrato di non indurre mutazioni aberranti dei cromosomi in cellule mammarie in vitro entrambi in presenza ed in assenza di attivazione metabolica. In vivo i silicati di sodio non inducono altresì aberrazioni cromosomiche. In conclusione non è attribuibile un'azione genotossica al silicato di sodio.

IN VITRO : NEGATIVO

IN VIVI : NEGATIVO

### f) Cancerogenicità:

ORALE – INALAZIONE - DERMICA – ALTRE VIE

Non sono disponibili dati che evidenzino un'azione cancerogena del silicato di sodio.

### g) Tossicità per la riproduzione

EFFETTI SULLA FERTILITÀ: Il valore di NOAEL riscontrato per parentele è stato fissato a > 159 mg/kg bw/day. Per quanto riguarda la dose di tossicità ripetuta in specie ratti e in specie cani l'esame microscopico e macroscopico degli organi riproduttivi non ha mostrato effetti rilevanti (Newberne & Wilson, 1970). Il valore di NOAEL per ratti e cani è > 2400 mg/kg bw/day.

Non sono stati riscontrati effetti sugli organi riproduttivi delle specie maschio ratto per iniezione subcutanea ed intratesticolare del silicato di sodio. Pertanto il valore di NOAEL è stato determinato > 8 mg/kg bw.

NOAEL (rat) &gt; 159 mg/kg bw/d.

EFFETTI SULLO SVILUPPO: NOAEL (mouse) &gt; 200 mg/kg bw/day.

-Altri effetti:

NEUROTOSSICITÀ: Nessun Dato Disponibile

IMMUNOTOSSICITÀ: Nessun Dato Disponibile

**h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:** Dato non disponibile per le soluzioni acquose.

**i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:** Dato non disponibile per le soluzioni acquose.

**j) Pericolo in caso di aspirazione:** dato non pertinente per le soluzioni acquose

11.1.2: MISCELE: Trattandosi di sostanza non vi è alcuna indicazione da segnalare

a) Tossicità Acuta	: NN
b) Irritazione	: NN
c) Corrosività	: NN
d) Sensibilizzazione	: NN
e) Tossicità a dose ripetuta	: NN
f) Cancerogenicità	: NN
g) Mutagenicità	: NN
h) Tossicità riproduttiva	: NN

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Dati relativi al SODIO SILICATO CAS 1344-09-8

a) Tossicità acquatica acuta:

EC50: 1700 mg/l (48h) Daphnia magna

LC50: 1108 mg/l (96 h).

Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

12.2. Persistenza e degradabilità	Dato non disponibile. Difficilmente biodegradabile. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che l'idrossido di sodio verrà ritrovato prevalentemente nell'ambiente acquatico. La sostanza è presente nell'ambiente come ioni sodio e ioni ossidrilici, questo implica che non adsorbe sul particolato o su superfici e non si accumula nei tessuti viventi. I silicati sono sostanze NON soggette a biodegradabilità
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti
12.4. Mobilità nel suolo	Non sono disponibili altre informazioni. Effetti localizzati: può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica. Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature in grandi quantità. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Non applicabile.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti
12.6. Altri effetti avversi	Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	<p><b>Consigli:</b> Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.</p> <p><b>Codice rifiuti:</b> L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Legge interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui. 2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione. Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.</p> <p><b>Imballaggi non puliti:</b> I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti. Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.</p> <p><b>Consigli:</b> Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della miscela. Lavare con acqua da inviare a depurazione e smaltimento.</p> <p><b>Detergente consigliato:</b> Acqua</p>
---	--

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID-IMDG-IATA:	
14.1. Numero ONU:	NON soggetto
14.2. Nome di spedizione proprio dell'ONU	NON soggetto
14.3. Classi di pericolo connesso al	NON soggetto

Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
Data compilazione: 26/06/2018

## BK CLEAN ORGANIC

Classificazione: GHS05 H 314

<i>trasporto :</i>	
14.4. Gruppo di imballaggio :	NON soggetto
14.5. Pericoli per l'ambiente	NON soggetto
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	NON soggetto
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	NON soggetto
Altre informazioni	NON soggetto

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81:
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II)
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 830/2015 (Allegato II)

Sostanze contenute in miscela soggette a restrizione o autorizzazione (REACH): NESSUNA

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Nessuna

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### STORIA DELLA MSDS:

<i>Date utili</i>				<i>Modifiche apportate</i>
Data prima compilazione	: 26.06.2018	Rev. 0.0 Conforme:	830/2015 CE	Vedere direttiva per modifiche
Data revisione precedente	: 26.06.2018	Rev. 0.0 Conforme:	830/2015 CE	Vedere direttiva per modifiche
Data revisione attuale	: 26.06.2018	Rev. 0.0 Conforme:	830/2015 CE	Vedere direttiva per modifiche

#### Modifiche rispetto la versione precedente:

Prima emissione

<i>Abbreviazioni e acronimi:</i>	ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
	CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
	CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
	DNEL:	Livello derivato senza effetto.
	EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
	GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
	IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
	IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
	ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
	ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

Faber Chimica s.r.l. – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY  
Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: info@fabersurfacecare.com  
www.fabersurfacecare.com



Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni  
Data compilazione: 26/06/2018**BK CLEAN ORGANIC****Classificazione: GHS05 H 314**

IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

**BIBLIOGRAFIA E FONTI DI DATI:**

- Direttive: CE 648/2004 - CE 1907/2006 - CE 1272/2008 - CE 830/2015
- Accordo ADR e norme complementari sulle merci pericolose.
- MAP CLP®
- Schede di sicurezza dei nostri fornitori di sostanze e prodotti utilizzati.
- European chemical substances information system
- <http://modellids.iss.it/>

Metodo di valutazione utilizzato per la determinazione della classificazione della miscela(CE 1272/2008):

*Metodo utilizzato* : Calcolo**ELENCO COMPLETO DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO E DELLE AVVERTENZE DI SICUREZZA:**

Fraasi H	Fraasi P
H 314 : provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H 315 : Provoca irritazione cutanea H 319 : Provoca grave irritazione oculare	P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. P305 + P351 + P338 N CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale (da specificare).



**Faber Chimica s.r.l.** – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY  
Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: [info@fabersurfacecare.com](mailto:info@fabersurfacecare.com)  
[www.fabersurfacecare.com](http://www.fabersurfacecare.com)





**Rev. N. 0.0 Data: 26/06/2018**

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

**Data compilazione: 26/06/2018**

## **BK CLEAN ORGANIC**

**Classificazione: GHS05 H 314**

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



**Faber Chimica s.r.l.** – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY  
Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: [info@fabersurfacecare.com](mailto:info@fabersurfacecare.com)  
[www.fabersurfacecare.com](http://www.fabersurfacecare.com)

